

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
zione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0012763 DVA del 11/05/2016

OGGETTO: Osservazioni alla VIA e successive Integrazioni e chiarimenti. SS 675 "Umbro- Laziale", Completamento del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte, Tratta: Monte Romano Est – Civitavecchia.

La VIA e le successive *Integrazioni e chiarimenti* hanno ad oggetto il tratto Monte Romano Est – Civitavecchia, di una superstrada che parte da Orte. E' vero che il tratto Orte – Viterbo sud esiste da decenni, e che è già stato completato un ulteriore tratto, però l'approccio metodologico di analizzare un tratto alla volta non appare corretto ai fine della reale valutazione dell'impatto ambientale, che come è noto è influenzato anche dalle dimensioni complessive delle infrastrutture, in particolare se si tratta di infrastrutture lineari, che hanno l'effetto di dividere in due il territorio interrompendone la continuità ecologica e frammentandolo sempre più.

Per fare un esempio lapalissiano, un tuffo dal trampolino di 10 m è ben altra cosa che 10 tuffi da un trampolino di 1 m. Appare evidente la necessità di effettuare una VIA che analizzi l'effetto combinato di tutto il tracciato della superstrada, magari anche in relazione alle altre opere in corso di realizzazione come l'ampliamento dell'Aurelia, i progetti di eolico, gli inceneritori ecc che tutti sembrano concentrarsi tra Civitavecchia e Monte Romano, area ancora di grande bellezza paesistica e naturalità.

In conclusione, si invita a ri-analizzare la VIA, approfondendo le relazioni con altri piani e progetti, almeno in relazione alla fauna di interesse comunitario, come esplicitamente prescritto dalla normativa in merito alla valutazione di incidenza.

Giorgio Merola
Via

